

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1614A - Foreste**

OGGETTO: D.Lgs 34/2018 – DiM 23.12.2021 n. 677064 “Approvazione della SFN” – DiM 29.03.2022 n. 0145804 "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per l'attuazione della SFN"– DGR n. 6 – 6352 del 28.12.2022 Indirizzi per l'utilizzo delle risorse assegnate per gli anni 2022 e 2023. Affidamento diretto “in house” a IPLA SpA del servizio di “Ideazione e sviluppo dei Piani Forestali di Indirizzo Territoriale – PFIT” seconda parte (attività n. 3) – DGR n. 47-7050 del 12.06.2023 Iscrizione di fondi, di provenienza statale, per l’attuazione della Strategia Forestale Nazionale - Accertamento di € 2.546.872,00 sul capitolo di entrata 22716/2023 – (Versante: M.A.SA.F) – Impegno di spesa sul capitolo 111160 annualità 2024 e 2025 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025

Richiamati:

- il D. Lgs. 3 aprile 2018, n. 34 il cui art. 6 c. 1 prevede l’approvazione della Strategia Forestale Nazionale in attuazione dei principi e delle finalità di cui agli articoli 1 e 2 e degli impegni assunti a livello internazionale ed europeo, con particolare riferimento alla Strategia forestale dell'Unione europea COM (2013) n. 659 del 20 settembre 2013, ed in continuità con il Programma quadro per il settore forestale;

- la Strategia Forestale Nazionale approvata con DiM n. 677064 del 23.12.2021 che definisce gli indirizzi nazionali per la tutela, la valorizzazione e la gestione attiva del patrimonio forestale nazionale e per lo sviluppo del settore e delle sue filiere produttive, ambientali e socio-culturali, ivi compresa la filiera pioppiccola;

- la legge 30 dicembre 2021 n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 530, il quale, al fine di assicurare l’attuazione della Strategia forestale nazionale prevista dall’art. 6 del D. Lgs. 3 aprile 2018, n. 34 , ha istituito nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali un apposito fondo denominato “*Fondo l’attuazione della Strategia forestale nazionale*” e il comma 530, il quale prevede che con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, siano definiti i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo suddetto;

- il DiM 29 marzo 2022 (prot. MIPAAF n. 0145804 del 29.03.2022) “Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per l'attuazione della Strategia forestale nazionale” che destina risorse per la Strategia

forestale nazionale, per un ammontare complessivo pari a € 30.000.000,00, per ciascuna annualità 2022 e 2023 per le azioni indicate all'art. 1.

Tenuto conto che il riparto delle risorse fra le Regioni di cui all'Allegato A al sopracitato DiM 29 marzo 2022 ha previsto il trasferimento alla Regione Piemonte dell'importo di € 2.546.872,00 per ciascuno degli anni 2022 e 2023 e che:

- per l'anno 2022 si è già provveduto ad accertare (accertamento n. 2075/2022) e incassare l'importo di € 2.546.872,00 sul capitolo di entrata n. 22716/2022 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2022 e si è successivamente provveduto al suo impegno;
- per l'anno 2023 è stato liquidato a favore della Regione Piemonte l'importo di € 2.546.872,00 (provvisorio di entrata n. 17405 del 19/05/2023) finalizzato all'attuazione della strategia forestale.

Richiamati:

- il D. Lgs 34/2018, che all'art. 6, comma 3 prevede che le regioni possono predisporre, nell'ambito di comprensori territoriali omogenei per caratteristiche ambientali, paesaggistiche, economico-produttive o amministrative, piani forestali di indirizzo territoriale, finalizzati all'individuazione, al mantenimento e alla valorizzazione delle risorse silvo-pastorali e al coordinamento delle attività necessarie alla loro tutela e gestione attiva, nonché al coordinamento degli strumenti di pianificazione forestale;

- il DiM n. 563765 del 28/10/2021 che approva le disposizioni per la definizione dei criteri minimi nazionali per l'elaborazione dei piani forestali di indirizzo territoriale e dei piani di gestione forestale;

- la l.r. 4/2009 "Gestione e promozione economica delle foreste", come modificata in ultimo dalla l.r. 3/2023, che:

a) all'art. 1 riconosce come indispensabili la pianificazione degli interventi di gestione forestale e la programmazione degli stessi nel rispetto del ruolo delle autonomie locali;

b) all'art 9 stabilisce che il programma forestale regionale (PFR) rappresenta il quadro strategico e strutturale all'interno del quale sono individuati gli obiettivi e le strategie da perseguire nel periodo della sua validità e che lo stesso PFR (comma 2 lett. c) individui le aree forestali di riferimento per la pianificazione forestale territoriale;

c) all'art. 10 stabilisce che il piano forestale d'indirizzo territoriale (PFIT) è redatto per ciascuna delle aree forestali individuate a norma dell'articolo 9, comma 2, lettera c) in attuazione delle disposizioni dell'articolo 3 del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 28 ottobre 2021;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 23 gennaio 2017, n. 8-4585 di approvazione del Piano Forestale Regionale 2017-2027 e, in particolare, il quadro degli obiettivi che individua, fra le priorità di livello 1, l'azione *"Approvazione del Piano Forestale Regionale, definizione delle Norme Tecniche per la redazione dei PFT unitamente al quadro istituzionale di riferimento per la loro adozione sulla base delle aree omogenee"* nonché lo *"Sviluppo di sistemi informativi forestali unificati e integrati nei sistemi informativi territoriali regionali"*;

- la Deliberazione n. 6-6352 del 28.12.2022 con cui la Giunta Regionale:

a) individua, in attuazione della Strategia forestale nazionale (SFN) di cui al decreto interministeriale n. 677064 del 23 dicembre 2021 del Ministero per le politiche agricole, alimentari e forestali, di concerto con il Ministero della cultura, con il Ministero della transizione ecologica e il Ministero dello sviluppo economico,

quale prioritaria l'Azione Operativa A.1 "Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio", con Obiettivi da raggiungere entro il 2030 con particolare riferimento alla sotto-azione A.1.2 "Promuovere una pianificazione forestale di area vasta, integrata, multidisciplinare e interterritoriale",

b) stabilisce che l'Azione Operativa A.1 "Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio" - sotto-azione A.1.2 "Promuovere una pianificazione forestale di area vasta, integrata, multidisciplinare e interterritoriale" prevista dalla Strategia Forestale Nazionale (SFN) è costituita, nella sua declinazione a livello regionale, dalle seguenti attività:

1. azioni necessarie all'avvio delle attività di redazione dei Piani Forestali Territoriali/Piani Forestali di Indirizzo Territoriale, ai sensi dell'art 10 della L.r. 4/2009, ed in particolare:

1.1 definizione delle Norme tecniche regionali (NT) per la pianificazione a livello territoriale, considerato che le attività per rendere coerenti i contenuti dei Piani Forestali Territoriali (PFT) previsti dall'art. 10 della l.r. 4/2009 con quelli previsti per i Piani Forestali di Indirizzo Territoriale (PFIT) previsti dall'art. 6 del d. lgs 34/2018 necessitano di significative innovazioni, a partire dalla valenza territoriale-paesaggistica;

1.2 la redazione, da parte della Regione Piemonte di piani pilota rappresentativi delle diverse situazioni evolutivo-colturali, morfologiche e patrimoniali delle foreste e del territorio piemontese, al fine di verificare la funzionalità delle Norme Tecniche regionali (NT), consolidare le stime dei costi di rilievi ed elaborazioni previsti, nonché consolidare l'operatività degli Uffici di Piano preposti, in relazione alle competenze individuate dall'art. 10 della l.r. 4/2009 (sostituito dall'art. 37 comma 1 della l.r. 3/2023), a seguirne l'iter tecnico-amministrativo sino all'approvazione da parte della Regione Piemonte;

1.3 la redazione di ulteriori Piani Forestali Territoriali/Piani Forestali di Indirizzo Territoriale sulla base delle Norme Tecniche regionali (NT) attraverso la raccolta ed organizzazione dei dati conoscitivo strutturali derivati da apposite indagini territoriali, l'assistenza tecnica in itinere agli Uffici di Piano e quindi il collaudo degli elaborati in vista della approvazione da parte della Regione Piemonte e del successivo inserimento nel Sistema Informativo Forestale Regionale (SIFOR). Tale processo sarà progressivo nel tempo e avanzerà in parallelo alla messa a disposizione delle risorse economiche necessarie;

c) destina per la sopra individuata azione di attuazione della Strategia Forestale Nazionale le seguenti risorse:

- Euro 200.000,00 sul capitolo di spesa 117046 - annualità 2022, assegnati alla Regione Piemonte con DM n. 591238 del 11.11.2021 e accertati con DD del Settore Foreste n. 889 del 29.12.2021 (accertamento n. 2656/2021);

- Euro 546.872,00 sul capitolo di spesa 111160 - annualità 2022, assegnati alla Regione Piemonte con DiM n. 0145804 del 29.03.2022, trasferiti con Decreto n. 0283080 del 23.06.2022 e accertati con DD del Settore Foreste n. 478 del 09.09.2022 (accertamento n. 2075/2022);

- Euro 202.360,00 sul capitolo di spesa 117046 - annualità 2023 assegnati alla Regione Piemonte con DM n. 591238 del 11.11.2021 e accertati con DD del Settore Foreste n. 889 del 29.12.2021 (accertamento n. 2656/2021);

- Euro 2.000.000,00 sul capitolo di spesa 111160 - annualità 2023, assegnati alla Regione Piemonte con DiM n. 0145804 del 29.03.2022, trasferiti con Decreto n. 0283080 del 23.06.2022 e accertati con DD del Settore Foreste n. 478 del 09.09.2022 (accertamento n. 2075/2022);

- Euro 2.546.872,00 per l'anno 2023 assegnati alla Regione Piemonte con DiM n. 0145804 del 29.03.2022 e che saranno oggetto di specifici provvedimenti di trasferimento e accertamento nel 2023;

d) demanda l'attuazione dei soprastanti punti alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio (A1600A).

Considerato che, in attuazione della D.G.R. n. 6-6352 del 28.12.2022 di cui sopra, è stata acquisita da IPLA SpA (prot. di ricevimento n. 164692/A1614A del 29.12.2022) una proposta tecnico economica (PTE) di dettaglio rappresentata dalla scheda progetto "Ideazione e sviluppo dei Piani Forestali di Indirizzo Territoriale - PFIT", il cui importo complessivo è pari ad € 5.496.104,00, comprendente:

a) prima parte, corrispondente alle attività n. 1 e 2 della scheda progetto, di importo pari ad € 2.949.232,00, articolate nel modo seguente:

- Attività 1 Adeguamento delle Norme tecniche regionali (NT), documenti e iniziative di supporto all'avvio dei PFIT, che prevede le seguenti azioni:

Azione 1 "Adeguamento normativo",

Azione 2 "Procedure amministrative",

Azione 3 "Documenti di supporto PFIT";

- Attività 2 "Piani pilota", comprende la redazione dei PFIT necessari per la validazione delle NT, da affidare con procedure ad evidenza pubblica;

- Attività 3 "Redazione piani a regime" - limitatamente al I affidamento di PFIT mediante procedure ad evidenza pubblica;

b) seconda parte, corrispondente all'Attività n. 3 "Redazione piani a regime" - consistente in un II affidamento di PFIT mediante procedure ad evidenza pubblica, di importo pari ad € 2.546.872,00.

La PTE contiene inoltre una stima dell'intero processo per il completamento della redazione dei PFIT sull'intero territorio regionale con procedure ad evidenza pubblica;

considerato che con la successiva DD n. 881 del 29.12.2022 del Settore Foreste si è provveduto a:

- approvare la proposta tecnico economica di dettaglio predisposta da IPLA SpA per la realizzazione dell'attività "Ideazione e sviluppo dei Piani Forestali di Indirizzo Territoriale – PFIT" parte integrante della medesima determinazione, il cui importo complessivo è pari a 5.496.104,00 €, suddivisa in:

a) prima parte, di importo pari ad € 2.949.232,00, corrispondente alle attività n. 1, 2 e 3 (quest'ultima limitatamente al I affidamento dei PFIT con procedure ad evidenza pubblica) della scheda progetto;

b) seconda parte, di importo pari ad € 2.546.872,00, corrispondente all'attività n. 3 (quest'ultima limitatamente al II affidamento dei PFIT con procedure ad evidenza pubblica) della scheda progetto;

- affidare direttamente la prima parte del punto soprastante all'IPLA SpA, secondo un modello organizzativo "in house", per il periodo compreso tra il 2022 ed il 31.12.2025 per un importo complessivo, IVA inclusa, di € 2.949.232,00;

- rimandare a successivo atto l'affidamento della seconda parte, di importo pari ad € 2.546.872,00, corrispondente all'attività n. 3 della scheda progetto, in funzione dell'effettivo trasferimento e incasso dell'importo di € 2.546.872,00 già assegnato per l'anno 2023 alla Regione Piemonte con DiM n. 0145804 del 29.03.2022.

ritenuto per quanto sopra premesso e considerato, di procedere con l'affidamento della seconda parte del progetto "Ideazione e sviluppo dei Piani Forestali di Indirizzo Territoriale – PFIT" approvato con D.D. n. 881 del 29.12.2022, di importo pari ad € 2.546.872,00 corrispondente all'attività n. 3 (limitatamente al II affidamento dei PFIT con procedure ad evidenza pubblica) della stessa scheda progetto, utilizzando la somma di € 2.546.872,00 del provvisorio di entrata n. 17045 del 19/05/2023 che concretizza il trasferimento previsto dal DiM n. 0145804 del 29.03.2022;

considerato che l'affidamento della prima parte del progetto "Ideazione e sviluppo dei Piani Forestali di Indirizzo Territoriale – PFIT" è stato effettuato con D.D. n. 881 del 29.12.2022 in riferimento al D. Lgs. 50/2016 che risulta abrogato e applicabile esclusivamente ai procedimenti in corso, a partire dal 1 luglio 2023, per effetto dell'entrata in vigore del D. Lgs 36/2023, nuova norma di riferimento per gli appalti;

visto il D. Lgs n. 36/2023 e in particolare l'art. 226, comma 2 lettera b) che definisce tali procedimenti in corso prevedendo che: "in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte" possano continuare ad applicarsi le norme del D. Lgs 50/2016;

considerato che l'affidamento oggetto della presente Determinazione possa rientrare in tale previsione normativa in quanto:

- a) si tratta di un affidamento diretto in house e, come tale, "senza pubblicazione di bandi o avvisi",
- b) si tratta di una procedura in corso (seconda parte) in quanto caratterizzata da forti elementi di continuità con quello già effettuato (prima parte) con la D.D. n. 881 del 29.12.2022, e, in particolare:
 - dal punto di vista della programmazione finanziaria, i fondi ministeriali di cui al provvisorio di entrata n. 17045 del 19/05/2023, oggetto di accertamento con la presente determinazione, risultavano già previsti nel riparto delle risorse tra le Regioni di cui al sopracitato Decreto 29 marzo 2022 che indicava il trasferimento alla Regione Piemonte di € 2.546.872,00 per ciascuno degli anni 2022 e 2023, finalizzandoli all'attuazione della strategia forestale nazionale;
 - dal punto di vista delle attività oggetto di affidamento, che costituiscono la II parte (di importo pari ad € 2.546.872,00) di un unico progetto denominato "Ideazione e sviluppo dei Piani Forestali di Indirizzo Territoriale - PFIT" già approvato, per il suo intero importo (pari ad € 5.496.104,00), con la D.D. n. 881 del 28.12.2022 che ne ha affidato l'esecuzione della prima parte (pari ad € 2.949.232,00);
 - per l'approvazione (con D.D. n. 881 del 28.12.2022) dell'intero progetto "Ideazione e sviluppo dei Piani Forestali di Indirizzo Territoriale - PFIT" di € 5.496.104,00 (quindi comprendendo anche l'attività n. 3 - II affidamento dei PFIT oggetto del presente affidamento), è stata effettuata la valutazione della congruità ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. n. 50/2016 e nel rispetto delle linee guida n. 7 emanate dall'ANAC in materia;

considerato, inoltre, che una differenziazione della disciplina normativa tra le attività oggetto dei due affidamenti (prima parte, del valore di € 2.949.232,00, oggetto della D.D. n. 881 del 28.12.2022 e seconda parte, del valore di € 2.546.872,00, oggetto della presente Determinazione) dalle caratteristiche e contenuti identici (I e II parte di un unico progetto "Ideazione e sviluppo dei Piani Forestali di Indirizzo Territoriale - PFIT"), potrebbe generare incongruenze nella fase di esecuzione contrattuale, in particolare per l'applicazione dei nuovi principi introdotti negli artt. 1,2 e 3 del D. Lgs 36/2023;

per le motivazioni sopra indicate, si ritiene quindi che l'affidamento in oggetto rientri nella fattispecie prevista dell'art. 226 c.2 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e che risultino, pertanto, applicabili le disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016;

Richiamati:

- la legge regionale 12/1979, che ha autorizzato la costituzione dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente, IPLA SpA, ed in particolare l'articolo 1 che impegna l'Istituto ad operare a fini di interesse regionale;
- l'articolo 3 della suddetta legge, che, nel definire le modalità di conseguimento dei fini sociali e l'ambito di attività dell'Istituto, ne valorizza il carattere di strumentalità rispetto ai fini di interesse regionale.
- la D.C.R. n. 237-38076 del 17/10/2017 con cui il Consiglio Regionale ha effettuato la "Approvazione del nuovo testo dello statuto dell'Istituto per le piante da Legno e l'ambiente della Regione Piemonte (IPLA)", successivamente modificato con D.C.R. n. 287-18811 del 08.05.2018, in attuazione del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) ed in particolare:
 - del comma 3 dell'art. 16 che prevede che "Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci",

- del comma 1 dell'articolo 26 che prevede il termine del 31 luglio 2017 per l'adeguamento degli statuti delle società a controllo pubblico;
- lo Statuto vigente approvato con Assemblea straordinaria del 18.05.18 e atto notarile Notaio Maroz rep. 9.743/7.076 e, in particolare:
 - a) l'art. 5 che definisce l'oggetto sociale e le relative attività;
 - b) l'art. 7, comma 2 che individua la Regione Piemonte quale socio alla cui attività di direzione e di coordinamento la società è soggetta;
 - c) l'art. 17 che stabilisce che la società è amministrata da un Amministratore unico la cui nomina e revoca spetta, ex art. 2449 del c.c. alla Regione Piemonte che con D.G.R. n. 10-986 del 07.02.2020 ha nominato Andrea MORANDO.

Richiamati, altresì:

- il Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.) che stabilisce a quali condizioni è legittimo un affidamento diretto a un soggetto "in house" senza ricorso al mercato; - in particolare l'art. 5 comma 1 lettera a) del suddetto codice che dispone che un appalto pubblico non rientri nell'ambito di applicazione del codice quando l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- in particolare l'art. 192, comma 2 del suddetto Codice che impone alle stazioni appaltanti, per l'affidamento diretto "in house" di un contratto avente a oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, la valutazione sulla congruità economica delle offerte, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione e l'obbligo di dare conto, nella motivazione del provvedimento di affidamento, delle ragioni del mancato ricorso al mercato nonché dei benefici, per la collettività, della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché, ancora e infine, di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- le Linee Guida n. 7 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 235 del 15.02.2017 per disciplinare l'iscrizione nell'Elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società "in house" previsto dall'art. 192 c. 1 del D.Lgs. 50/2016;
- il D.Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", art 4 comma 1 che dispone che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e che, invece, (comma 2, lettera d) possono, direttamente o indirettamente, costituire società esclusivamente per lo svolgimento delle attività di autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o allo svolgimento delle sue funzioni.

Richiamate inoltre:

- le "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale" come da ultimo aggiornate con la D.G.R. n. 21 - 2976 del 19.03.2021 (recante modificazioni alla precedente D.G.R. n. 2-6001 del 01.12.2017 e D.G.R. n. 1-3120 del 11 aprile 2016 che ha approvato l'elenco degli organismi partecipati della Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale);
- l'art. 13 "Modalità di affidamento" delle citate Linee guida che, al comma 2, prevede che, fatto salvo quanto previsto dalle eventuali convenzioni quadro, alla Direzione regionale che dispone l'affidamento "in house" compete:
 - a) la comparazione dei costi/corrispettivi ai fini della valutazione di congruità prevista dall'art. 192 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;
 - b) il controllo della gestione e dell'esecuzione dell'affidamento.

Dato atto che, in caso di aggiornamento delle suddette linee guida, si darà eventualmente corso alle necessarie modifiche contrattuali per la prima e la seconda parte del progetto “Ideazione e sviluppo dei Piani Forestali di Indirizzo Territoriale – PFIT” al fine di adeguare i contratti a quanto previsto nelle stesse;

dato atto che, in relazione a quanto sopra, la società “in house” IPLA S.p.A. può considerarsi equiparata ad una articolazione organizzativa della Regione Piemonte e rappresenta uno degli strumenti utilizzati dalla stessa Regione Piemonte per il perseguimento delle proprie finalità pubbliche;

dato atto che l'affidamento diretto ad IPLA, della seconda parte del progetto “Ideazione e sviluppo dei Piani Forestali di Indirizzo Territoriale – PFIT” approvato con DD 881 del 29.12.2022, di importo pari ad € 2.546.872,00 è stato già previsto dalla stessa DD 881 del 29.12.2022 nell'ambito della quale sono già stati evidenziati i vantaggi in termini di economicità e si è dato conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche;

vista la quietanza n. 14705 del 19/5/2023 dell'importo di 2.546.872,00 Euro relativa al versamento effettuato dal Dipartimento delle politiche europee del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – M.A.S.A.F (ex MIPAAF) a titolo di sostegno finanziario per il recepimento della strategia forestale nazionale in conformità a quanto statuito, per l'annualità 2023, dal Decreto MIPAAF 29 marzo 2022, (prot. MIPAAF n. 0145804 del 29.03.2022) “Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per l'attuazione della Strategia forestale nazionale”;

dato atto che con Deliberazione n. 47- 7050 del 12.06.2023 la Giunta regionale ha provveduto ad approvare la relativa variazione al bilancio (VAR 94), al fine di garantire alla Regione Piemonte il corretto e tempestivo utilizzo della somma assegnata per il 2023 alla Regione Piemonte e ha deliberato di variare gli Allegati alla D.G.R. n.1 - 6763 del 27/04/2023 “Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025.”;

verificata, quindi, la necessità:

- di accertare l'importo di € 2.546.872,00 sul capitolo di entrata n. 22716/2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2023 (versante M.A.S.A.F. cod. n. 346054), fondi statali, natura non ricorrente;
- di incassare sul capitolo di entrata n. 22716/2023 l'importo trasferito dal MASAF (cod. versante n. 346054) pari a € 2.546.872,00, annualità 2023;

verificato che l'entrata è a destinazione vincolata (capitolo di spesa 111160/2023);

dato atto che l'accertamento di tale somma non è già stato assunto con precedenti atti;

ritenuto, per quanto sopra esposto:

1) di procedere all'affidamento diretto della seconda parte del progetto di importo pari ad € 2.546.872,00 corrispondente all'attività n. 3 (limitatamente al II affidamento dei PFIT con procedure ad evidenza pubblica) della scheda progetto a IPLA SpA (C.so Casale n. 476 - 10132 Torino - C.F. e P.IVA 02581260011 – codice beneficiario 67116), in funzione dell'effettivo trasferimento e incasso dell'importo di € 2.546.872,00 già assegnato per l'anno 2023 alla Regione Piemonte con DiM n. 0145804 del 29.03.2022 e nel rispetto di quanto previsto dal D. lgs 50/2016;

2) di approvare, per l'affidamento delle attività di cui al punto 3 della scheda progetto “Ideazione e sviluppo dei Piani Forestali di Indirizzo Territoriale - PFIT”, lo schema di contratto di cui all'Allegato B, facente parte

integrante e sostanziale della presente Determinazione, redatto conformemente alle indicazioni di cui al c. 1 dell'art. 13 delle "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale" come da ultimo aggiornate con la D.G.R. n. 21 - 2976 del 19.03.2021;

3) di impegnare l'importo di € 1.273.436,00 sul capitolo di spesa n. 111160 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2024 a favore di IPLA SpA (C.so Casale n. 476 - 10132 Torino - C.F. e P.IVA 02581260011 – codice beneficiario 67116) per la realizzazione delle attività di cui alla prima parte della scheda progetto "Ideazione e sviluppo dei Piani Forestali di Indirizzo Territoriale – PFIT" - applicazione del FPVSC;

4) di impegnare l'importo di € 1.273.436,00 sul capitolo di spesa n. 111160 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2025 a favore di IPLA SpA (C.so Casale n. 476 - 10132 Torino - C.F. e P.IVA 02581260011 – codice beneficiario 67116) per la realizzazione delle attività di cui alla prima parte della scheda progetto "Ideazione e sviluppo dei Piani Forestali di Indirizzo Territoriale – PFIT" - applicazione del FPVSC.

Le transazioni elementari dei sopra elencati movimenti sono rappresentate nell'Allegato "Appendice A - elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5) di stabilire che il corrispettivo per la realizzazione dei servizi affidati sarà liquidato a regolare esecuzione delle attività secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte delle fatture in formato elettronico.

Visto l'art. 1, comma 629, lettera b), della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Legge di stabilità 2015" che ha stabilito che, dal 1 gennaio 2015, le pubbliche amministrazioni non debentrici di imposta versino, con le modalità e nei termini stabiliti dal Decreto del MEF del 23 gennaio 2015, direttamente all'Erario l'IVA addebitata dai propri fornitori;

dato atto che la normativa di cui al punto precedente, ha introdotto il meccanismo della scissione dei pagamenti "split payment" che si applica alle cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti delle pubbliche amministrazioni, con esclusione delle operazioni rese nell'ambito di regimi speciali che non prevedono l'evidenza dell'imposta in fattura e che ne dispongono l'assolvimento secondo regole proprie;

considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza, l'IPLA SpA non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari in quanto Società in-house.

Preso atto che:

- le attività da affidare saranno regolate sulla base del contratto di cui allo schema Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- le attività da affidare comportano per IPLA SpA il trattamento di dati personali di cui la Giunta regionale è titolare;
- IPLA SpA si configura come Responsabile esterno ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE 2016/679).

Considerato inoltre che:

- ai sensi del comma 3, dell'articolo 28 del Reg. UE 2016/679 i trattamenti da parte del responsabile del trattamento sono disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che vincoli il responsabile del trattamento al titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento,

- il responsabile deve procedere al trattamento secondo le istruzioni impartite dal delegato del Titolare per iscritto con il presente atto di nomina,
- è intenzione del delegato del Titolare consentire l'accesso ai dati da trattare sia al Responsabile che alle persone autorizzate al trattamento per i soli dati personali la cui conoscenza è necessaria all'adempimento degli obblighi previsti dal contratto succitato,
si ritiene per quanto sopra opportuno procedere alla nomina di IPLA SpA come Responsabile esterno per il trattamento dei dati.

Dato atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nei rispettivi esercizi di competenza;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i..

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento, come previsto dall'art. 31 comma 1 del D.lgs. 50/2016, è il Responsabile del Settore Foreste Ing. Enrico Gallo e che il Direttore all'esecuzione del contratto, come previsto dall'art. 31, comma 5 - del D.lgs. 50/2016 è il dott. for. Marco Corgnati.

Acquisito il DURC regolare di IPLA;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;

verificata la conformità con la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come parzialmente modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14/06/2021;

dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013;
dato inoltre atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della legge n. 136/2010 s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- L.r. n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e s.m.i.;
- L. 190/2012 e s.m.i., Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;
- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.";
- Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- Legge regionale 24 aprile 2023, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6";
- DGR 1 - 6763 del 27 aprile 2023, "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- Legge regionale 31 luglio 2023 n. 14 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- DGR n. 17-7391 in data 3/8/2023 "Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla DGR n. 1-6763 del 27 aprile 2023";
- DGR n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023";

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa e preso atto dell'incasso come da provvisorio di entrata n. 17405 del 19/05/2023 di € 2.546.872,00 di:

1) procedere all'affidamento diretto della seconda parte (corrispondente all'attività n. 3 limitatamente al II affidamento dei PFIT con procedure ad evidenza pubblica) della scheda progetto "Ideazione e sviluppo dei Piani Forestali di Indirizzo Territoriale – PFIT" approvata con DD 881 del 29.12.2022, dell'importo di € 2.546.872,00, nei confronti di IPLA S.p.A. (P.IVA 02581260011) con sede in Torino, Corso Casale 476, secondo quanto previsto dalle norme e dalla giurisprudenza in materia e secondo gli indirizzi che la Regione ha già definito come criteri per la valutazione della congruità ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. n. 50/2016 e nel rispetto delle linee guida n. 7 emanate dall'ANAC in materia;

2) approvare, per l'affidamento delle attività di cui alla seconda parte della scheda progetto "Ideazione e sviluppo dei Piani Forestali di Indirizzo Territoriale – PFIT" approvata con DD 881 del 29.12.2022, lo schema di contratto di cui all'Allegato B, facente parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, redatto conformemente alle indicazioni di cui al c. 1 dell'art. 13 delle "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house

providing strumentale” come da ultimo aggiornate con la D.G.R. n. 21 - 2976 del 19.03.2021;

3) accertare e introitare l'importo di € 2.546.872,00 sul capitolo di entrata n. 22716/2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2023, dando atto che l'accertamento per tale somma non è stato assunto con precedenti atti;

entrata vincolata al capitolo 111160 Settore A1614A-Foreste - versante M.A.SA.F. - Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (cod. n. 346054), fondi statali, natura non ricorrente

4) impegnare l'importo di € 1.273.436,00 sul capitolo di spesa n. 111160 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2024 a favore di IPLA SpA (C.so Casale n. 476 - 10132 Torino - C.F. e P.IVA 02581260011 – codice beneficiario 67116) per la realizzazione delle attività di cui alla seconda parte della scheda progetto “Ideazione e sviluppo dei Piani Forestali di Indirizzo Territoriale – PFIT” approvata con DD 881 del 29.12.2022 – con applicazione del FPVSC;

5) impegnare l'importo di € 1.273.436,00 sul capitolo di spesa n. 111160 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2025 a favore di IPLA SpA (C.so Casale n. 476 - 10132 Torino - C.F. e P.IVA 02581260011 – codice beneficiario 67116) per la realizzazione delle attività di cui alla seconda parte della scheda progetto “Ideazione e sviluppo dei Piani Forestali di Indirizzo Territoriale – PFIT” approvata con DD 881 del 29.12.2022 – con applicazione del FPVSC.

Le transazioni elementari dei sopra elencati movimenti (punti da 3 al 5) sono rappresentate nell'Allegato “Appendice A - elenco registrazioni contabili” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6) stabilire che il corrispettivo per la realizzazione dei servizi affidati sarà liquidato a favore di I.P.L.A. a regolare esecuzione delle attività secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte delle fatture in formato elettronico (codice Amministrazione destinataria E6A9MX) e previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

7) dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, come previsto dall'art. 31, comma 1 del D.lgs 50/2016, è il Dirigente del Settore Foreste Ing. Enrico Gallo e che il Direttore all'esecuzione del contratto, come previsto dall'art. 31 comma 5 del D.lgs 50/2016, è il dott. for. Marco Corgnati;

8) nominare IPLA quale Responsabile esterno per il trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 28 del regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE 2017/679) tramite un apposito articolo del contratto di cui al punto 3);

9) di consentire l'accesso ai dati da trattare sia al responsabile che alle persone autorizzate al trattamento per i soli dati personali la cui conoscenza è necessaria all'adempimento degli obblighi previsti dal contratto succitato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.

Dati per amministrazione trasparente:

- Beneficiario: IPLA SpA - C.so Casale n. 476 - 10132 Torino - C.F. e P.IVA 02581260011

- Importo: 2.546.872,00 Euro (IVA 22% inclusa)
- Dirigente responsabile: Ing. Enrico GALLO
- Modalità individuazione beneficiario: procedura di affidamento diretto “in house” ai sensi artt. 5 e 192 D. Lgs. n. 50/2016

IL DIRIGENTE (A1614A - Foreste)
Firmato digitalmente da Enrico Gallo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. ALLEGATO_B_SCHEMA_di_CONTRATTO_affidamento_PFIT_a_IPLA_fondi_SFN_-
_seconda_parte.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 633/A1614A/2023 DEL 06/09/2023**

Impegno N.: 2024/2021

Descrizione: AFFIDAMENTO DIRETTO "IN HOUSE" A IPLA SPA DEL SERVIZIO DI "IDEAZIONE E SVILUPPO DEI PIANI FORESTALI DI INDIRIZZO TERRITORIALE - PFIT" II^ PARTE SCHEDA PROGETTO (ATTIVITÀ N. 3) PER L' ANNO 2024 - SFN

Importo (€): 1.273.436,00

Cap.: 111160 / 2024 - SPESE PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA FORESTALE NAZIONALE (ART.1, COMMA 530, DELLA LEGGE 234/2021) - ALTRI SERVIZI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 67116

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 05.4 - Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Cod. 0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Impegno N.: 2025/620

Descrizione: AFFIDAMENTO DIRETTO "IN HOUSE" A IPLA SPA DEL SERVIZIO DI "IDEAZIONE E SVILUPPO DEI PIANI FORESTALI DI INDIRIZZO TERRITORIALE - PFIT" II^ PARTE (ATTIVITÀ N. 3) - ANNO 2025 - SFN

Importo (€): 1.273.436,00

Cap.: 111160 / 2025 - SPESE PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA FORESTALE NAZIONALE (ART.1, COMMA 530, DELLA LEGGE 234/2021) - ALTRI SERVIZI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 67116

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 05.4 - Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Cod. 0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 633/A1614A/2023 DEL 06/09/2023**

Accertamento N.: 2023/2361

Descrizione: ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA FORESTALE NAZIONALE DI CUI AL DIM 23.12.2021 N. 677064 "APPROVAZIONE DELLA SFN" - DIM 29.03.2022 N. 0145804 "CRITERI E MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO PER L'ATTUAZIONE DELLA SFN"- DGR N. 6 - 6352 DEL 28.12.2022

Importo (€): 2.546.872,00

Cap.: 22716 / 2023 - FONDI PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA FORESTALE NAZIONALE (ART.1, COMMA 530, DELLA LEGGE 234/2021) - TRASFERIMENTI DA MIPAFF

Soggetto: Cod. 346054

PdC finanziario: Cod. E.4.03.10.01.001 - Altri trasferimenti in conto capitale da Ministeri

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tipologia: Cod. 4030000 - Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale